



N° 44

22 maggio 2013



Dopo mesi di lavoro, è finalmente in dirittura d'arrivo la complessa organizzazione del XXVIII Raduno Nazionale degli Artiglieri d'Italia, che festeggeranno nella città laniera anche il loro 90° anniversario. La complessa macchina organizzativa ha finalmente una forma compiuta, e per dare gli ultimi ritocchi si è tenuta lunedì scorso in Prefettura, una riunione cui hanno preso parte rappresentanti dell'Esercito, delle Forze dell'Ordine, dei Comuni di diversi comuni della provincia oltre che il cerimoniere del Comune di Prato Giancarlo Calamai e l'assessore Matteo Grazzini. Per l'Artiglieria, presenti i generali Viglietta e Genta, e Giors Oneto, Giovacchino Morganti e Piero Giuliani, presidenti rispettivamente delle sezioni ANArtI di Prato, Montemurlo e Poggio a Caiano nonché organizzatori del Raduno.

Nonostante la difficile congiuntura economica, si è comunque riusciti a dar corpo a un ricco programma che per quattro giorni animerà il centro storico cittadino, con appuntamenti

culturali, folkloristici, e naturalmente militari, il tutto però all'insegna di una rigorosa sobrietà. L'ANArtI ringrazia i numerosi gli sponsor che stanno sostenuto il Raduno, ed in particolare il Comune di Prato per l'accoglienza dimostrata e il supporto logistico fornito alla manifestazione.

Da una prima stima, suscettibile di variazioni al rialzo, si prevede l'arrivo in città, per la giornata di domenica, di non meno di cinquemila radunisti.

Questi i principali appuntamenti delle quattro giornate: nella mattinata di giovedì 20 giugno, si terrà la cerimonia di consegna del Medagliere dell'Arma al Sindaco della Città di Prato, mentre nel pomeriggio seguita dalla conferma della devozione a Santa Barbara, protettrice degli Artiglieri, nella Cattedrale di Santo Stefano. La mattina del giorno successivo vedrà le solenni onoranze ai Caduti nei Comuni di Cantagallo, Vaiano e Vernio e la conferenza stampa presso il Comune di Prato. Nel pomeriggio, a Palazzo Banci-Buonamici, la conferenza *Storia e sport militare* a cui hanno dato la loro adesione personalità del mondo sportivo e militare. La sera, Piazza del Comune sarà animata concerto delle bande locali, e della corale *La Martinella*.

La mattina di Sabato 22, alle ore 10, la sala Consiliare di Palazzo Banci-Buonamici, ospiterà la conferenza *La II Guerra Mondiale in Toscana e la Linea Gotica nel territorio pratese*. Modera la Dott.ssa Alessia Cecconi, direttrice del Centro di Documentazione Storica Valdibisenzio e Montemurlo. Nel pomeriggio alle ore 17.00, la cerimonia di apertura ufficiale della manifestazione in Piazza del Duomo a Prato, seguita dalla messa al campo in suffragio dei Caduti di tutte le Guerre, dei Dispersi e dei Caduti nelle Missioni di Pace e delle Vittime Civili delle Guerre.

Domenica 23, giorno culminante del Raduno, alle ore 9:00 presso lo Stadio Comunale, per il quale l'assessore Grazzini ha garantita l'agibilità, si terrà la sfilata militare, con la batteria d'Onore di Artiglieria, della Banda e delle Rappresentanze di altre Forze Armate e Corpi Armati dello Stato, e le sezioni ANArtI di tutta Italia. Sarà presente anche una delegazione di artiglieri in congedo francesi guidati dal presidente nazionale della Federation des Amicales d'Artillerie Generale Meyer. Il percorso a piedi muoverà dallo Stadio fino a Piazza delle Carceri, passando per Viale Vittorio Veneto e Viale Piave. Al termine della sfilata, chiusa dalla Sezione di Prato, onori finali al Medagliere dell'Arma e alla massima Autorità.

Il "rancio dell'Artigliere" tradizionale appuntamento organizzato dall'Associazione Autieri del Presidente Sergio Paolieri nel chiostro di San Francesco chiuderà la parte più popolare manifestazione.

Insomma, quattro giorni che saranno un'occasione per rinsaldare il rapporto fra il Paese e l'Esercito, in particolare con il Corpo d'Artiglieria.

Ma intanto, sabato 11 maggio, l'ANArtI partesi ha dimostrata anche quest'anno la propria tangibile presenza in città; in occasione della Festa degli ex allievi dell'Istituto Buzzi, gli artiglieri pratesi hanno assegnato una congrua borsa di studio ad un allievo meritevole. Quest'anno il premio è andato a una studentessa, Silvia Abatangelo della 5 F. La consegna è avvenuta nell'aula magna del prestigioso "Buzzi" al termine d'un'affollata cerimonia che ha visto la presenza delle massime autorità scolastiche ed un pubblico degno dell'importanza dell'evento.

Niccolò Lucarelli – addetto stampa ANArtI, Prato